



FONDOMIX SC25 CAM®

MASSETTO PRONTO ALL'USO AD ESSICCAZIONE MEDIO RAPIDA E RITIRO CONTROLLATO, IN AMBIENTI INTERNI ED ESTERNI

NORMA **UNI EN 13813**
CLASSE **CT C25 F5**

Criteria Ambientali Minimi

Materia prima regionale: 90% ⁽¹⁾

Materia prima riciclata: ≥5,5% ⁽²⁾



L'utilizzo di questo prodotto permette di soddisfare i requisiti presenti nei principali protocolli ambientali di certificazione per la sostenibilità degli edifici (**BREEAM, LEED**, ecc.) e a raggiungere i **CAM** in edilizia. La **Certificazione di Prodotto P419**, rilasciata da ICMQ, fornisce indicazioni della percentuale di materiale riciclato ovvero recuperato ovvero di sottoprodotti per i nostri premiscelati. L'**Asserzione Ambientale Autodichiarata n. 0084AA**, in accordo a UNI EN ISO 14021, convalidata da ICMQ, riporta la distanza di approvvigionamento dallo stabilimento delle varie materie prime.

 Conforme alla Normativa Europea	 Fornitura in sacco	 Fornitura sfuso	 Prodotto per uso esterno ed interno	 Prodotto per pavimentazioni	 Miscelazione con betoniera	 Miscelazione con mescolatore continuo orizzontale	 Applicazione manuale		
-------------------------------------	------------------------	---------------------	---	---------------------------------	--------------------------------	---	--------------------------	--	--

PRODOTTO E CAMPO DI UTILIZZO

FONDOMIX SC25 CAM è un massetto premiscelato a secco composto da: cemento portland, sabbie selezionate, cariche inorganiche a reattività pozzolanica e particolari additivi che migliorano le caratteristiche fisico-meccaniche e riducono il tempo di asciugatura ed il ritiro idraulico.

Il premiscelato è utilizzato nella realizzazione di massetti dove è richiesta una veloce asciugatura ed un'elevata stabilità dimensionale. Il prodotto è conforme alla norma UNI EN 13813 ed è classificato come CT C25 F5.

Il prodotto è adatto a ricevere, anche dopo sole 24-48 ore dalla posa, pavimenti in ceramica, cotto e pietre naturali; invece, per le pavimentazioni in legno, moquette, gomma, PVC il tempo di attesa è di circa una settimana. Il prodotto soddisfa i requisiti della norma UNI 11371 "Massetti per parquet e pavimentazioni di legno".

Il premiscelato permette di realizzare pavimenti riscaldanti, mediante annegamento di serpentine radianti, caratterizzati da un'ottima conducibilità termica.

Il prodotto risolve definitivamente i problemi di cantiere relativi a fessurazioni da ritiro, dovuti alla posa prematura dei pavimenti sui massetti ancora umidi; evita le lunghe attese nell'applicazione del parquet e sostituisce il tradizionale massetto sabbia e cemento, permettendo di realizzare sottofondi stabili nel tempo.

CICLO APPLICATIVO

Preparazione supporto

Massetto ancorato

FONDOMIX SC25 CAM può essere applicato ancorato in spessore minimo di 2-3 cm su supporti cementizi privi di polvere, di parti incoerenti, di oli e grassi e preferibilmente asciutti, per evitare di allungare i tempi di essiccazione del massetto.

Se è necessario migliorare l'adesione, si consiglia di applicare sul supporto una boiacca a base di lattici elastomerici e di cemento, quindi procedere a stendere il massetto sulla boiacca ancora fresca (fresco su fresco).

Massetto galleggiante

FONDOMIX SC25 CAM può anche essere applicato galleggiante in spessore minimo di 4-5 cm. A tale scopo stendere sul supporto dei fogli di separazione di polietilene, avendo cura di sovrapporre i bordi per almeno 25-30 cm e di sigillare le giunzioni, in modo da impedire qualsiasi possibile risalita di umidità dal sottofondo. I fogli devono essere risvoltati sulle pareti, pilastri o qualsiasi superficie verticale, al di sopra dello spessore del massetto.

Note:

⁽¹⁾ **Materia prima regionale:** considerata entro 50km dal sito produttivo (Nembro, BG)

⁽²⁾ **Materia prima riciclata:** somma totale dei contributi di materia prima riciclata/recuperata/sottoprodotto

È consigliabile avere un'umidità residua del supporto inferiore al 2%, in ogni caso l'umidità del supporto tenderà a migrare lungo le pareti laterali, dato che il polietilene forma una barriera al vapore.

Lungo il perimetro della stanza ed intorno ad eventuali pilastri è consigliabile disporre una striscia di materiale comprimibile (polistirolo, sughero, ecc.) con spessore da 4 a 8 mm.

Se la superficie pavimentata è attraversata da tubazioni, il massetto deve essere rinforzato con un armatura leggera (es. rete zincata a maglia fine) e sopra i tubi deve essere garantito uno spessore minimo di massetto di 2-3 cm.

Nel caso in cui la stesura del massetto venga interrotta, è necessario introdurre nella parte finale del getto una rete elettrosaldata o degli spezzoni di tondino di ferro che fuoriescano di almeno 25-30 cm, in modo tale da contrastare la creazione di fessurazioni e di dislivelli nella ripresa del getto.

Attrezzature

Betoniera (mescolatore a bicchiere)

Mescolatore in continuo orizzontale

Coclea inclinata (es. Maltech EDS 150) per il trasferimento del prodotto alla pompa miscelatrice, tipo Turbosol

Miscelazione

Betoniera: introdurre la quantità di materiale desiderato, azionare la betoniera, aggiungere circa 2 litri d'acqua per ogni sacco e quindi mescolare per 3-4 minuti fino ad ottenere un impasto di consistenza di tipo terra umida.

Mescolatore continuo orizzontale: caricare la tramoggia con il materiale in polvere, avviare il mescolatore e regolare, senza eccedere, l'afflusso d'acqua fino ad ottenere la consistenza di tipo terra umida. Una volta impastato, il prodotto si applica esclusivamente a mano.

ACQUA DI IMPASTO	ca. 8% (2,0 litri per sacco)
TEMPO DI MISCELAZIONE	3-4 minuti in betoniera

DATI TECNICI

I dati riportati derivano da prove di laboratorio in ambiente condizionato; le condizioni applicative di cantiere possono modificare le caratteristiche finali del prodotto.

Classificazione secondo UNI EN 13813	CT C25 F5	
Dimensione massima dell'aggregato	mm	3
Consumo di materiale secco per m ² di massetto con altezza di 1 cm	kg	18 - 19
Tempo di lavorabilità del massetto fresco a 20°C (Pot life)	min	45
Umidità residua ottenuta mediante metodo del carburo di calcio con conservazione dei campioni in laboratorio a 20°C e UR 50%*		
a 2 giorni	%	2,5
a 4 giorni	%	2,0
a 7 giorni	%	1,5
Resistenza a compressione dopo 24 ore	N/mm ²	5,0
Resistenza a compressione dopo 7 gg	N/mm ²	22,0
Resistenza a compressione dopo 28 gg (UNI EN 13892-2)	N/mm ²	28,0
Resistenza a flessione dopo 28 gg (UNI EN 13892-2)	N/mm ²	5,5
Massa volumica della malta indurita dopo 28 gg	kg/m ³	2000
Modulo di elasticità dinamico dopo 28 gg	N/mm ²	22000 ca.
Pedonabilità	Ore	10
Conducibilità termica λ (valore certificato UNI EN 12664)	W/m K	1,39
Ritiro idraulico dopo 28 giorni a 20°C con UR 50%	mm/ m	< 0,500
Reazione al fuoco (Rif. Decisione della Commissione 96/603/CE)	A1fl	

* con temperature più basse ed UR più alta, i tempi di asciugatura si allungano

Nota: le resistenze meccaniche sono ottenute in laboratorio condizionato impastando il materiale con l'acqua indicata e costipando la malta negli stampi con assestatore meccanico in accordo a quanto indicato nella normativa di riferimento. Le resistenze meccaniche ottenute in cantiere sono fortemente influenzate dal grado di costipazione effettivo del materiale.

FORNITURA

Il prodotto è disponibile in **sacchi di carta da 25 kg e sfuso**, in sili da cantiere collocati ad una distanza massima di 8 metri dal punto di carico del camion cisterna.

Comparazione con i valori limite del CAM EDILIZIA italiana

Parametri analizzati	CAS (n.)	Concentrazione dopo 28 gg ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)	Valore limite dopo 28 gg ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)
TVOC 16516	//	15	< 1500
Formaldeide	50-00-0	8	< 60
Acetaldeide	75-07-0	< 3	< 300
Toluene	108-88-3	8	< 450
Tetracloroetilene	127-18-4	< 2	< 350
Etilbenzene	100-41-4	3	< 1000
Xileni isomeri	1330-20-7	22	< 300
Stirene	100-42-5	< 2	< 350
2-Butossietanolo	111-76-2	< 2	< 1500
1,2,4 Trimetilbenzene	95-63-6	< 2	< 1500
1,4 Diclorobenzene	106-46-7	< 2	< 90
Benzene	71-43-2	< 1	< 1
Tricloroetilene	79-01-6	< 1	< 1
Dibutilftalato (DBP)	84-74-2	< 1	< 1
Dietilesilftalato (DEHP)	117-81-7	< 1	< 1

AVVERTENZE

- Temperatura di impiego da +5°C a +30°C.
- Nelle seguenti situazioni si consiglia di inserire nel massetto, a metà del suo spessore, una rete elettrosaldata: in presenza di sottofondi irregolari o con elevata comprimibilità, oppure dove si prevede la presenza di sollecitazioni dinamiche o di carichi concentrati elevati. La rete deve essere adatta alle condizioni di esercizio del massetto.
- Impastare il massetto con l'acqua consigliata: una quantità troppo bassa impedisce una buona compattazione dell'impasto e penalizza le resistenze meccaniche, invece un dosaggio elevato aumenta il ritiro idraulico e i tempi di asciugatura.
- Non aggiungere acqua al prodotto già in fase di indurimento per poterlo renderlo lavorabile.
- Evitare di sottoporre il massetto a correnti d'aria o ad irraggiamento diretto del sole durante le prime ore dalla posa.
- Posare pavimenti in legno, pavimenti resilienti o simili solamente dopo essersi accertati che l'umidità residua, misurata mediante igrometro a carburo di calcio, è inferiore al 2%.
- Lo spessore minimo del massetto può essere superiore a quello indicato in funzione della destinazione d'uso finale e in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti.
- Eseguire, appena possibile, tagli profondi tra 1/3 e 1/5 dello spessore del massetto in presenza di spigoli, rientranze, sporgenze o superfici continue maggiori di 40m². Questi tagli hanno la funzione di ridurre la possibilità di formazione di fessure da ritiro igrometrico del manufatto durante la fase iniziale di stagionatura. I tagli vengono in seguito ricoperti dalla pavimentazione.
- Il prodotto è pronto all'uso, contiene già additivi termofluidificanti, aggiungere solamente acqua nella giusta quantità. L'aggiunta di materiali estranei può compromettere le caratteristiche tecnico applicative.
- Il prodotto deve essere immagazzinato al coperto, in luogo fresco, asciutto e nell'imballo originale integro. L'efficacia dell'agente riducente del cromo VI, contenuto nel cemento presente nel prodotto, è mantenuta per un periodo massimo di 6 mesi (si veda data di insaccamento a lato del sacco) ed è però subordinata alle condizioni di conservazione sopra menzionate (informazione ai sensi del Regolamento CE n. 1907/2006 Allegato XVII, punto 47 e s.m.i.). Conservare il prodotto fuori dalla portata dei bambini. Proteggere da umidità e acqua, tenere lontano dagli alimenti e dagli acidi.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE

I consigli tecnico-applicativi riportati in questa scheda tecnica derivano dalle nostre attuali e migliori esperienze. Non conoscendo le condizioni di cantiere e le modalità di esecuzione dei lavori, queste informazioni sono da ritenersi non impegnative e, pertanto, non vincolanti né legalmente né in altro modo nei confronti di terzi. In ogni caso l'utilizzatore è tenuto a verificare l'idoneità del prodotto attraverso prove preventive, assumendosi la responsabilità finale per l'uso previsto. La presente scheda potrebbe essere superata da edizioni successive, si consiglia quindi di scaricare dal sito www.cugini.it l'ultima revisione.

Vuoi maggiori informazioni?

Chiama i nostri uffici: **035 520780** oppure mandaci una mail: cugini@cugini.it
Cugini SpA - Via Vittoria 30 Nembro (BG) - www.cugini.it

